

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1730 del 28-11-2025

Oggetto: PSC 21-27 – AG_17684_SCIACCA Intervento risolutivo della stabilità del viadotto “Cansalamone”, ricadente in territorio di Sciacca (AG) - Codice ReNDIS 19IR537/G1 – Codice Caronte SI_1_17684 - CUP J89D16003150001 – Importo globale € 11.820.000,00.
Occupazione temporanea d’urgenza.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il D.P. n. 561/GAB del 13.11.2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha conferito all’ing. Sergio Tumminello l’incarico di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, ai sensi dell’art. 10 del d.l. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n.116 e s.m.i. sino al 31 dicembre 2026;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la delibera CIPESS n. 36/2022 del 2 agosto 2022: “Programmazione della politica di coesione

- 2021/2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei Fesr, Fse plus, Jtf e Feampa 2021/2027. Presa d'atto;
- Visto** il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ed, in particolare, l'articolo 53 'Disposizioni in materia di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FSC';
- Visto** il decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, recante 'Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione';
- Vista** la delibera CIPESS n. 16/2023 del 20 luglio 2023 recante: 'Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Anticipazione alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso. Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7';
- Vista** la delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023 recante: 'Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome';
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023. Schema di Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera d) del decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162. Allocazione delle risorse. Apprezzamento';
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2024, n. 179 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53. Aggiornamento quadro programmatico';
- Vista** la nota del Presidente della Regione 22 maggio 2024, prot. n. 10506 di trasmissione della nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione 22 maggio 2024, prot. n. 6578, e relativi atti, recante: 'Programmazione FSC 2021/2027 - Delibera CIPESS n. 25/2023. Trasmissione Accordo per la coesione e relativi allegati A1, A2, B1 e B2';
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192 e s.m.i. con la quale, con riferimento alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027, di cui alla Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023, è stato deliberato di apprezzare lo schema di Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana, e relativi atti, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione di cui alla nota 22 maggio 2024, prot. n. 6578;
- Vista** la delibera CIPESS n. 41 del 9 Luglio 2024 della regione Siciliana afferente all'assegnazione delle risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'art 1, comma 178 lettera e), della legge n. 178/2020 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16/2023 e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13/2023.
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana" e non anche la normativa Regionale;



- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*
- Considerato** che il progetto denominato AG 17684 Sciacca – "Intervento risolutivo della stabilità del viadotto Cansalamone" – Codice Caronte SI_1_17684 - Codice ReNDiS 13IR537/G1, era tra quelli individuati dalla Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto "Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento", per un importo pari a € 395.887,17;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 289 del 25/05/2017 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'ing. Gaspare Giarratano, in servizio presso il Comune di Sciacca, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 806 del 29/08/2018 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato finanziato, a valere sulle somme di cui alla Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, l'importo di € 308.615,14 compresi oneri ed IVA necessario per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla Direzione dei lavori, misura e contabilità lavori, al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché alla relazione geologica;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 948 del 08/07/2019 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'ing. Calogero Zicari, in servizio presso l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Ing. Gaspare Giarratano;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1008 del 22/07/2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato finanziato, a valere sulle somme di cui alla Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, ad integrazione di quanto già finanziato con il decreto n. 806/2018 sopra citato, l'ulteriore importo di € 21.897,23 compresi oneri ed IVA;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2263 del 02/12/2020 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'ing. Marco Ferrante, in servizio presso questa Struttura Commissariale, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto in sostituzione dell'Ing. Calogero Zicari;
- Visto** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192 e s.m.i. che, con riferimento alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027, di cui alla Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023, relativamente all'intervento AG 17684 Sciacca – "Intervento risolutivo della stabilità del viadotto Cansalamone" – Codice Caronte SI_1_17684 - Codice ReNDiS 13IR537/G1 - CUP J89D16003150001, il cui costo complessivo è pari a € 11.820.000,00, e in considerazione della somma, pari a € 395.887,17, già prevista dalla Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 e già parzialmente finanziata con i decreti n. 806/2018 e n. 1008/2019 sopra citati, ha previsto un importo pari a € 11.424.112,83;
- Visto** il Progetto Esecutivo dell'intervento, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi, acquisito agli atti in data 12/09/2024 con prot. n. 10567;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2434 del 22 dicembre 2020 con il quale, tra l'altro, si è disposta

l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'affidamento delle Indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, Studio geologico, Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Misura e contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione dell'intervento **AG_17684_SCIACCA** - consolidamento strutturale del viadotto Cansalamone, ricadente in territorio di Sciacca (AG) - Codice ReNDis 19IR537/G1 - Codice Caronte SI_1_17684 CUP J89D16003150001 - CIG 799390396F, all'operatore economico **COSTITUENDO RTP: Ing. ANTONIO PIO D'ARRIGO (mandatario) - Ing. NICOLA RUSTICA - Ing. DOMENICO MANGANO- Ing. AGOSTINO LA ROSA - Ing. MANUELA BARBAGIOVANNI GASPARO - Ing. ALBERTO LO PRESTI - Geol. CALOGERO MARIA SALVATORE SCURRIA (mandanti);**

Visto il **Decreto Commissariale n. 583 del 15 aprile 2024** con il quale, è stata modificata la composizione del RTP di cui al Decreto Commissariale n. 2434 del 22 dicembre 2020, come di seguito indicata RTP: Ing. ANTONIO PIO D'ARRIGO (mandatario) - Ing. NICOLA RUSTICA - Ing. DOMENICO MANGANO - Ing. AGOSTINO LA ROSA - Ing. MANUELA BARBAGIOVANNI GASPARO - Ing. ALBERTO LO PRESTI - (mandanti);

Considerato che l'operatore economico ha indicato in sede di gara che il professionista incaricato della funzione di *Direttore dei Lavori* è l'Ing. ANTONIO PIO D'ARRIGO, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

Visto il **Decreto Commissariale n. 1545 del 03/10/2024**, con il quale l'intervento denominato **PATTO PER IL SUD/FSC 21-27 - AG_17684_SCIACCA** - consolidamento strutturale del viadotto Cansalamone, ricadente in territorio di Sciacca (AG) - Codice ReNDis 19IR537/G1 - Codice Caronte SI_1_17684 CUP J89D16003150001, è stato: approvato in linea amministrativa; approvato il quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 11.820.000,00 di cui € 8.459.767,27 per lavori, ed € 3.360.232,73 per somme a disposizione dell'amministrazione; dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile specificando, che ai sensi del comma 6 dell'art. 10 della legge 116/2014 le autorizzazioni acquisite costituiscono, "*... ove occorra variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale*"; finanziato, per un importo complessivo pari ad € 11.470.169,91, atteso che con Decreti n. 806/2018 e n. 1008/2019 è già stato disposto il finanziamento della somma complessiva di € 349.830,09 a valere sulle somme di cui alla Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016.;

Visto il **Decreto Commissariale a Contrarre n. 1787 del 13/11/2024** con il quale è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori inerente l'intervento individuato con il codice interno **PATTO PER IL SUD/FSC 21-27 - AG_17684_SCIACCA** - consolidamento strutturale del viadotto Cansalamone, ricadente in territorio di Sciacca (AG) - Codice ReNDis 19IR537/G1 - Codice Caronte SI_1_17684 CUP J89D16003150001;

Visto il **Decreto Commissariale n. 1652 del 11 novembre 2025** con il quale, tra l'altro, si è disposta l'aggiudicazione dell'appalto inerente l'intervento denominato **PATTO PER IL SUD/FSC 21-27 - AG 17684 Sciacca "Intervento risolutivo della stabilità del viadotto Cansalamone"** - Codice Caronte SI_1_17684 - Codice ReNDiS 13IR537/G1 - CUP J89D16003150001 - CIG **B4437ACBFD**, all'operatore economico "**CONSORZIO STABILE VALORI S.C.A.R.L.** (Consortiate esecutrici: **FEGOTTO COSTRUZIONI S.R.L., SADDEMI COSTRUZIONI S.R.L.**)", con sede legale del Consorzio in Roma, Prov. RM, Via degli Scipioni n°15, c.a.p. 00192, C.F. e P. IVA 08066951008, pec: valoriscarl@gigapec.it, che ha offerto un ribasso economico del 27,9000% (ventisette/9000%) e che ha ottenuto un punteggio totale pari a 94,7286;

Considerate le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture, il patrimonio ambientale e culturale;



- Considerato** altresì che il predetto fenomeno franoso, verificatosi, costituisce un pericolo grave per la pubblica e privata incolumità e, pertanto, l'intervento è necessario per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità degli abitanti del comune di Sciacca (AG);
- Visto** il D.P.R. 327 del 8 giugno 2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- Vista** la legge n. 108 del 29/07/2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" art. 36-ter (misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico), comma 11 "In caso di emissione di decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al comma 1, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso si procede, omissis ogni altro adempimento e in deroga all'articolo 24, comma 3, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, anche con la sola presenza di due rappresentanti della regione o degli altri enti territoriali interessati".
- Considerato** che, per quanto specificato in premessa, sussistono i presupposti di cui all'art. 49 del D.P.R. 327/2001, anche in considerazione della particolare natura dell'opera da realizzare, finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza degli abitanti del comune di Sciacca (AG);
- Ritenuto** pertanto, necessario disporre l'occupazione urgente e temporanea e la relativa immissione in possesso degli immobili su cui ricade l'intervento, allo scopo di dare sollecito inizio ai lavori per la realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi, al fine di eliminare l'attuale situazione di oggettivo pericolo in ragione del rischio idrogeologico;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

E' autorizzata l'occupazione temporanea e la presa di possesso provvisoria, degli immobili siti nel Comune di Sciacca (AG) di cui al piano particellare e relativo elenco dei proprietari allegati al presente provvedimento (tav. M - Piano particellare degli esproprio, tav.T24- Stralcio Catastale - Individuazione Aree Occupazione temporanea), per tutto il tempo occorrente per la corretta esecuzione dell'intervento denominato " FSC 21-27 – AG_17684_SCIACCA Intervento risolutivo della stabilità del viadotto "Cansalamone", ricadente in territorio di Sciacca (AG) - Codice ReNDIS 19IR537/G1 – Codice Caronte SI_1_17684 - CUP J89D16003150001".

Articolo 3

I funzionari tecnici del comune di Sciacca (AG) e/o Il Responsabile Unico del Progetto e/o Il Direttore dei Lavori e/o un tecnico delegato ed il personale d'aiuto, sono autorizzati ad accedere alle aree di proprietà delle Ditte elencate nel sopracitato elaborato di progetto "tav. M-Piano particellare degli esproprio", per redigere i relativi verbali di consistenza e di immissione in possesso, al fine di procedere all'occupazione delle suddette porzioni di terreno ed identificate come aree occorrenti per l'attuazione dell'intervento denominato "FSC 21-27 – AG_17684_SCIACCA Intervento risolutivo della stabilità del viadotto "Cansalamone", ricadente

in territorio di Sciacca (AG) - Codice ReNDis 19IR537/G1 - Codice Caronte SI_1_17684 - CUP J89D16003150001".

Copia dei verbali dovrà essere trasmessa all'Ufficio del Commissario di Governo.

Articolo 4

L'immissione nel possesso degli immobili da occupare verrà effettuata contestualmente alla stesura del verbale di consistenza dei luoghi. Il verbale è redatto in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni. Alle operazioni possono partecipare il possessore degli immobili ed i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare.

Articolo 5

Il presente Decreto sarà notificato al Responsabile Unico del Progetto Ing. Marco Ferrante, al Direttore dei Lavori Ing. Antonio Pio D'Arrigo, al Responsabile dell'Area Tecnica-Lavori Pubblici del comune di Sciacca (AG), al Sindaco del Comune di Sciacca (AG), nonché alle Aree "Finanziaria, contabile e personale", e "Monitoraggio e RIO" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Articolo 6

I funzionari tecnici del Servizio 1 - Istruttoria Progetti e Attuazione Interventi, dell'UCOM, ai sensi dell'art.6 D.P.R. 327/2001, coordineranno e cureranno tutte le operazioni e gli atti del procedimento espropriativo, anche avvalendosi dell'ausilio di tecnici. Restano in capo a questo Ufficio le attività di verifica delle superiori operazioni, avviate da codesto ufficio espropri del Comune, per la relativa condivisione/approvazione.

Articolo 7

La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di occupazione nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto medesimo.

Articolo 8

Il presente Decreto, ai sensi del D.lgs. 33/2013, dovrà essere pubblicato sul sito on-line www.ucomidrogeosicilia.it della Struttura commissariale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento avanti al TAR competente per territorio, o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità, ai sensi dell'art. 53 D.P.R. 327/2001.

Si allegano gli elaborati di progetto: tav. M-Piano particellare degli esproprio, tav.T24- Stralcio Catastale - Individuazione Aree Occupazione temporanea e facsimile dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta.



Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)